



Iniziativa per cure infermieristiche – Processo politico

Processo politico	Argomenti dell'ASI
<p>Deposito 29.11.2017 L'iniziativa „Per cure infermieristiche forti“ è formalmente riuscita.</p>	<p>La popolazione chiede cure infermieristiche forti; in soli 8 mesi sono state raccolte 120.000 firme.</p>
<p>Decisione di principio del Consiglio federale Nella sua decisione di principio, il 9 marzo 2018 il Consiglio federale ha respinto l'iniziativa sulle cure senza controprogetto. Ha incaricato l'UFSP e il SEFRI di elaborare un piano di misure per rispondere alle legittime richieste dell'iniziativa.</p>	<p>I progetti in corso della Confederazione e dei Cantoni, come ad esempio un programma di incentivi per il reinserimento nel mondo del lavoro o una campagna d'immagine, non risolvono la carenza di personale qualificato.</p> <p>L'iniziativa sulle cure è in grado di contrastare efficacemente la carenza di personale:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'iniziativa sulle cure garantisce la formazione di un numero sufficiente di infermieri• l'iniziativa sulle cure garantisce la qualità delle cure• l'iniziativa sulle cure aiuta a mantenere più a lungo il personale nella professione <p>Vedi anche www.per-cure-infermieristiche-forti.ch</p>
<p>Il Consiglio federale respinge l'iniziativa sulle cure senza controprogetto. Nel messaggio del 7 novembre 2018, il Consiglio federale mantiene la decisione di principio del 9 marzo 2018 e respinge l'iniziativa sulle cure senza controprogetto.</p> <p>Il 21 gennaio 2019, ASI e la FMH si sono ritirate dal piano d'azione del DFI. Il Consiglio federale sta elaborando un piano di misure senza tuttavia mettere a disposizione le risorse finanziarie necessarie per la sua attuazione.</p>	<p>Il 7 novembre 2018, l'ASI ha organizzato azioni "camicie ospedaliere" in 8 città svizzere, con manifesti con la scritta "Chi mi curerà nel 2030? ». Queste azioni hanno sensibilizzato l'opinione pubblica sulla carenza di personale infermieristico. Un numero sufficiente di infermieri è fondamentale per garantire la sicurezza dei pazienti.</p> <p>Il Consiglio federale respinge l'iniziativa e non intende concedere risorse finanziarie per l'attuazione del piano di misure. Il gruppo di lavoro del DFI perde così la sua credibilità, motivo per cui l'ASI e la FMH hanno preferito rinunciare a una collaborazione.</p>





Processo politico	Argomenti dell'ASI
<p>Fase parlamentare</p> <p>24.1.2019: Consultazione davanti alla Commissione per la sicurezza sociale e la salute del Consiglio nazionale (CSSS-N) del Comitato d'iniziativa. La CSSS-N adotta un'iniziativa della commissione come controprogetto indiretto all'iniziativa sulle cure infermieristiche. (IV.Pa. CSSS-N Per un rafforzamento delle cure. Migliorare la sicurezza dei pazienti e la qualità delle cure, 19.401).</p> <p>12 marzo 2019: la Commissione per la sicurezza sociale e la salute del Consiglio degli Stati (CSSS-S) concorda sul fatto che la sua commissione omologa del Consiglio nazionale dovrebbe preparare un controprogetto indiretto (fase legislativa) all'iniziativa popolare "Per cure infermieristiche forti".</p> <p>20 maggio 2019: il controprogetto indiretto della CSSS-N entra nella procedura di consultazione.</p> <p>Ottobre 2019: la consultazione è chiusa.</p> <p>17 dicembre 2019. Il Consiglio nazionale ha adottato un controprogetto indiretto. Esso comprende contributi per la formazione di 469 milioni di franchi svizzeri da parte della Confederazione a futuri infermieri qualificati SUP e SSS. Lo stesso contributo dovrebbe provenire dai Cantoni. Inoltre, il personale infermieristico può anche fatturare determinate prestazioni infermieristiche alle casse malattia senza prescrizione medica.</p> <p>10 giugno 2020. il Consiglio degli Stati approva il controprogetto indiretto, tuttavia non obbliga i Cantoni a fornire un sostegno individuale alla formazione. Il Consiglio degli Stati subordina la fatturazione senza prescrizione medica a un "accordo" che i curanti devono negoziare e stipulare con gli assicuratori.</p>	<p>A differenza del Consiglio federale, la CSSS-N ha riconosciuto la necessità di un intervento. Tuttavia, l'ASI mantiene tutte le sue rivendicazioni essenziali e confida nella riuscita dell'iniziativa sulle cure.</p> <p>Il controprogetto indiretto intende investire nella formazione, riconosce almeno in parte la richiesta del riconoscimento del proprio settore di responsabilità e prevede anche la tutela dei titoli professionali. Tuttavia, mancano investimenti nell'assunzione di personale sufficiente e l'impegno a migliorare le condizioni di lavoro. Questi elementi sono essenziali se si vuole garantire anche in futuro la sicurezza dei pazienti e la qualità delle cure infermieristiche</p> <p>A parte l'UDC, tutti i partiti riconoscono la necessità di un'azione e sostengono un controprogetto indiretto. Tuttavia, la valutazione delle misure varia notevolmente. Le dichiarazioni dettagliate dei partiti sono disponibili sul sito: https://www.parlament.ch/centers/documents/it/vernehmlassungsergebnisse-sgk-n-19-401-i.pdf</p> <p>La variante del Consiglio degli Stati è deludente, è peggiore di quella del Consiglio nazionale. Si tratta di una timida offensiva limitata alla formazione.</p> <p>Non è accettabile che la prescrizione di prestazioni infermieristiche sia vincolata ad un accordo con le casse malattia. Ancora una volta si cerca di far ricadere l'abolizione dell'obbligo contrattuale sulle spalle del personale infermieristico. L'intero controprogetto</p>





Processo politico	Argomenti dell'ASI
	non prevede misure per mantenere il personale nella professione. Il Parlamento non garantisce nemmeno un numero sufficiente di infermiere per turno, il che avrà un impatto negativo sulla qualità delle cure e sulla sicurezza dei pazienti.
<p>Votazione</p> <p><u>Sessione autunnale o invernale 2020</u> Il Consiglio nazionale e il Consiglio degli Stati appianano le divergenze. Se i Consigli non raggiungono un accordo in sessione plenaria, si tiene una conferenza di conciliazione dei delegati del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati. Questo può avvenire nella sessione autunnale o invernale 2020.</p> <p>Solo dopo l'approvazione del controprogetto indiretto, il comitato di iniziativa sarà chiamato a decidere il ritiro dell'iniziativa popolare.</p> <p>La prima data possibile per un referendum è il primo semestre del 2021.</p>	<p>Nel sondaggio Demoscope dell'ottobre 2018, il 76% degli intervistati ha sostenuto l'iniziativa sulle cure. La solidarietà della popolazione con i curanti durante la pandemia di coronavirus ha corroborato il risultato. L'iniziativa ha buone probabilità di ottenere il consenso della gente anche nella votazione popolare.</p> <p>È fondamentale che i curanti di tutta la Svizzera sostengano l'iniziativa. Sono i più importanti ambasciatori dell'iniziativa sulle cure!</p>

